



COMUNE DI PARTINICO

PROVINCIA DI PALERMO

DELIBERAZIONE

nr. 03

data 15 Gennaio 2018

OGGETTO:

APPROVAZIONE
RENDICONTO 2016.

RISERVATO ALLA RAGIONERIA

BILANCIO _____

MISS. _____ PROG. _____

TIT. _____ MACR.AG. _____

CAP. N. _____

ATTO N. _____

RISERVATO AL SETTORE PROPONENTE

SETTORE n. 2

Repertorio n. 4_

data 29.11.2017

RISERVATO SEGRETERIA GENERALE

PROPOSTA

N° 28

data 29.11.2017

DELIBERAZIONE ORIGINALE DEL CONSIGLIO COMUNALE

L'anno Duemiladiciotto il giorno quindici del mese di gennaio alle ore 9.30 nella residenza Municipale, si è riunito, in sessione Ordinaria ed in seduta pubblica di I^ convocazione, il Consiglio Comunale, con l'intervento dei Signori:

N.	COGNOME E NOME	PRES.	ASS.
1	ALBIOLO GIOACCHINO		X
2	TRANCHINA SALVATORE	X	
3	LO BAIDO GIUSEPPE		X
4	GIOIOSA FRANCESCO		X
5	LO BAIDO MAURO	X	
6	GOVERNANTI SALVATORE	X	
7	D'AMICO VITO	X	
8	CATALANO GIOACCHINO		X
9	PRUSSIANO ANDREA	X	
10	AIELLO FILIPPO	X	
11	MOTISI MARIA GRAZIA	X	
12	GUIDA ROSETTA	X	
13	LO IACONO LEONARDO	X	
14	RAPPA SALVATORE		X
15	AMOROSO CALOGERO		X
16	RICUPATI GIANLUCA		X
17	CHIMENTI MICHELE		X
18	D'ORIO GIUSEPPA	X	
19	RUSSO ERSILIA	X	
20	SOLLENA PIETRO	X	
21	SPECIALE VALENTINA RITA		X
22	LO IACONO FRANCESCO	X	
23	BONNI' GIUSEPPE		X
24	PRAINITO GIOVANNI	X	
25	PONZINI ANNA	X	
26	BARBICI GIUSEPPE	X	
27	RAPPA ELEONORA	X	
28	BILLECI GIOVANNI	X	
29	DI TRAPANI VITO	X	
30	DEGAETANO NICOLA		X
		19	11

Presiede il Cons. Aiello Filippo nella qualità di Presidente del Consiglio e partecipa il Segretario Generale del Comune D.ssa Antonella Spataro.
Scrutatori i Consiglieri : _____

Oggetto: Approvazione Rendiconto della gestione 2016.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che con Decreto Legislativo n. 118 del 23.06.2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117 - c. 3 - della Costituzione;

Richiamato il D.Lgs. 10 agosto 2014 n.126 che ha modificato ed integrato il D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, con riferimento ai sistemi contabili ed agli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

Dato atto che, pertanto, con decorrenza 01.01.2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al citato D.Lgs. 118/2011 e che dal 01.01.2016 gli schemi armonizzati hanno integralmente sostituito gli schemi previgenti di cui al D.P.R. 194/1996;

Vista la deliberazione n. 53 del 24/11/2016 con la quale il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione finanziario 2016-2018 redatto secondo gli schemi armonizzati di cui al D.Lgs. 118/2011, con valore autorizzatorio;

Rilevato che il rendiconto relativo all'esercizio 2016 deve pertanto essere approvato in base agli schemi armonizzati di cui all'allegato 10 del D.Lgs. 118/2011, ed applicando i principi di cui al D.Lgs. 118/2011, come modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 126/2014;

Preso atto della deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri della Giunta Comunale n. 53 del 04 ottobre 2017, con la quale si è provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi esistenti alla fine dell'esercizio e da iscrivere nel conto, previo accertamento da parte dei responsabili dei settori dei residui attivi insussistenti ed inesigibili e dei residui passivi insussistenti verificando per ciascuno di essi le motivazioni che comportano la cancellazione e i titoli per il loro mantenimento e la

corretta imputazione in bilancio, in conformità al secondo e terzo comma dell'art. 228 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, nonché alla loro eventuale reimputazione negli esercizi successivi;

Che con la sopra richiamata deliberazione è stata altresì approvata la variazione agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato a valere sull'ultimo bilancio (2016-2018), ai sensi degli art. 3 e 4 del D.Lgs. 118/2011 così come modificato dal D.Lgs. 126/2014;

Richiamato l'art. 227 comma 1: "La dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il rendiconto, il quale comprende il Conto del Bilancio, il Conto Economico ed il Stato Patrimoniale";

Evidenziato che il rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2016, predisposto sulla base dei modelli previsti dall'allegato 10 al D.Lgs. 118/2011, è composto da:

- Conto del Bilancio
 - Stato Patrimoniale
 - Conto Economico
- e dai seguenti allegati:
- a) il quadro generale riassuntivo;
 - b) il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
 - c) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
 - d) il prospetto concernente la composizione dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità;
 - e) il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
 - f) il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
 - g) la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
 - h) la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
 - i) il prospetto dei dati SIOPE;
 - l) l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per titolo;

m) l'elenco delle previsioni e dei risultati di competenza e di cassa secondo la struttura del Piano dei Conti;

Vista la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale;

Visto il piano degli indicatori e dei risultati di bilancio di cui al comma 1 dell'articolo 18-bis, del D.Lgs. n. 118/2011, redatto secondo gli schemi approvati dal Decreto del Ministro dell'Interno del 23/12/2015;

Richiamate inoltre le seguenti disposizioni del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267:

- art. 151 comma 6°: "Al rendiconto è allegata una relazione della Giunta sulla gestione che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti, e gli altri documenti previsti dall'art. 11, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118";
- art. 231: "La relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili, ed è predisposto secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.";

Vista la relazione predisposta per le predette finalità e considerata la necessità di disporre l'approvazione;

Vista la delibera n. 78 del 13/11/2017, del Commissario Straordinario con i poteri della Giunta Municipale, avente per oggetto "ricognizione patrimonio immobiliare e aggiornamento inventario anno 2016;

Viste le comunicazioni dei Responsabili dei Settori che quantificano l'ammontare dei debiti fuori bilancio esistenti alla data del 31/12/2016 (D.Lgs. n. 267/2000 art. 194) in €. 2.337.284,52, come evidenziato al punto 8.5 della nota integrativa allegata allo schema di rendiconto;

Rilevato che entro il 30/9/2017 gli enti locali con popolazione superiore ai 5000 abitanti sono tenuti a redigere il Bilancio consolidato 2016 in base al principio contabile applicato al bilancio consolidato 2016 (allegato 4/4 del D.lgs 118/2011);

Vista la situazione crediti/debiti reciproci con la società d'ambito PAI – servizi comunali integrati RSU S.p.A evidenziata al punto 4.5 della nota integrativa allegata allo schema di rendiconto;

Considerato inoltre che il fondo di cassa al 31/12/2016 risulta totalmente pignorato per effetto di procedure esecutive per le quali è stata avviata una verifica di concerto con il tesoriere comunale per la regolarizzazione contabile della spesa.

Richiamata la deliberazione del Commissario straordinario con i poteri della Giunta Municipale n.93 del 29/11/2017, con la quale è stato approvato lo schema di Rendiconto della gestione 2016 e la relazione illustrativa, prevista dal 6° comma dell'art. 151 del D.lgs. 18 Agosto 2000 n° 267-Revoca deliberazione n.80 del 15/11/2017;

Visto il conto reso dal Tesoriere comunale i cui risultati contabili sono concordanti con la proposta di rendiconto 2016;

Visti i conti presentati dagli agenti contabili a denaro corrispondenti alle risultanze della contabilità finanziaria;

Considerato che:

- la gestione evidenzia un risultato di amministrazione di €.5.936.163,86;
- il fondo di cassa al 31.12.2016 risulta pari ad €. 837.189,08;
- il conto economico evidenzia un risultato positivo pari ad €. 1.759.333,95;
- lo Stato Patrimoniale evidenzia un Patrimonio Netto al 31.12.2016 di €88.069.512,40;

Vista la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale;

Visto il piano degli indicatori e dei risultati di bilancio di cui al comma 1 dell'articolo 18-bis, del D.Lgs. n. 118/2011, redatto secondo gli schemi approvati dal Decreto del Ministro dell'Interno del 23/12/2015;

Preso atto della relazione dell'Organo di Revisione;

VISTO il verbale della Commissione Consiliare Bilancio;

ACQUISITO il parere favorevole, sotto il profilo della regolarità tecnica e contabile, da parte del Responsabile del Settore Economico Finanziario;

CON VOTI ____ favorevoli e ____ contrari, essendo n. ____ i Consiglieri presenti di cui ____ i votanti e ____ astenuti;

DELIBERA

1. Di approvare il nuovo schema di rendiconto della gestione finanziaria per l'esercizio 2016, ai sensi dell'art. 227 del D.Lgs. 10/08/2000 n. 267, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, composto dal Conto del Bilancio (**Allegato A**), Conto Economico e Stato Patrimoniale (**Allegato B**) e corredato degli allegati:
 - a) il quadro generale riassuntivo;
 - b) il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
 - c) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
 - d) il prospetto concernente la composizione dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità;
 - e) il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
 - f) il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
 - g) la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
 - h) la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
 - i) il prospetto dei dati SIOPE;

- l) l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per titolo;
- m) l'elenco delle previsioni e dei risultati di competenza e di cassa secondo la struttura del Piano dei Conti;
- n) la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale;
- o) il piano degli indicatori e dei risultati di bilancio di cui al comma 1 dell'articolo 18- bis, del D.Lgs. n. 118/2011, redatto secondo gli schemi approvati dal Decreto del Ministro dell'Interno del 23/12/2015;

Dare atto che lo stesso si concretizza nelle seguenti risultanze finali:

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA ANNO 2016

	GESTIONE		Totale
	Residui	Competenza	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2016	-	-	959.985,36
RISCOSSIONI	3.262.110,19	32.755.872,61	38.017.982,80
PAGAMENTI	6.989.142,90	30.815.297,28	37.804.440,18
Fondo di cassa al 31 dicembre 2016			1.173.527,98
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31.12.2016			336.338,90
Differenza			837.189,08
RESIDUI ATTIVI			43.187.360,86
RESIDUI PASSIVI			37.852.517,59
Differenza			5.334.813,27
AVANZO (+) o DISAVVANZO (-)			6.172.002,35
FPV PARTE CORRENTE			94.996,64
FPV PARTE CAPITALE			140.841,85
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			5.936.163,86

COMPOSIZIONE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL

31.12.2016

Fondi vincolati	4.367.164,50
Fondi accantonati	1.568.999,36
Fondi destinati a spese di investimento	
Fondi liberi	
TOTALE	5.936.163,86

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE PATRIMONIALE
STATO PATRIMONIALE AL 31.12.2016

ATTIVO		PASSIVO	
Crediti vs. lo Stato ed altre amministrazioni pubbliche per la partecipazione al fondo di dotazione	0	Patrimonio netto	88069512,4
Immobilizzazioni immateriali	80.714.637,75	Fondo rischi ed oneri	
Immobilizzazioni materiali	80.714.637,75	Trattamento di fine rapporto	
Immobilizzazioni finanziarie	24.642,21	Debiti	38.309.719,97
Rimanenze		Ratei e risconti e contributi agli investimenti passivi	
Crediti	44.802.763,33	TOTALE	126379232,4
Attività finanziarie non immobilizzate		Conti d'Ordine	1645731,84
Disponibilità liquide	837.189,08		
Retei e risconti attivi			
TOTALE	126.379.232,37		

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE ECONOMICA al
31.12.2016

Componenti positivi della Gestione	24.169.867,19
Componenti negativi della Gestione	22.821.234,60
Risultato della Gestione	1.348.632,59
Proventi finanziari	304,92
Oneri finanziari	432.106,15
Risultato gestione finanziaria	-431.801,23
Rivalutazione attività finanziarie	
Svalutazione attività finanziarie	
Risultato delle rettifiche di attività finanziarie	0,00
Proventi straordinari	3.008.230,91
Oneri straordinari	1.637.572,10
Risultato gestione straordinaria	1.370.658,81
Risultato prima delle imposte	2.287.490,17
Imposte	528.156,22
RISULTATO DESERCIZIO	1.759.333,95

- 2) di approvare la relazione illustrativa del commissario Straordinario con i poteri della Giunta sulla gestione; (Allegato C);
- 3) di approvare la nota integrativa allo schema di rendiconto 2016; (Allegato D);

Successivamente, con separata ed unanime votazione espressa nelle forme di legge,

DICHIARA

il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, ultimo comma, del T.U.E.L. n. 267/2000.

Si esprime parere favorevole, in ordine alla regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000 e s.m.i, limitatamente alle risultanze contabili dell'Ente.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Dott. Giuseppe Misuraca



Verbale n. 03 data 15-01-2018 avente per oggetto: "Approvazione Rendiconto 2016".

Il Presidente, pone in discussione il 3° punto posto all'ordine del giorno. Legge il parere della II^a Commissione Consiliare dove si rilevano tre voti favorevoli e tre contrari. Il parere espresso non è positivo. Invita i Consiglieri al dibattito.

..... OMISSIS DIBATTITO

Il Cons. Billeci G., chiede la presenza dei Capi Settori.

Il Presidente, nelle more di sentire il Commissario Straordinario ing. Agnese M., e il Presidente del Collegio Revisori dei Conti, sospende la seduta per 15 minuti.

Il Presidente Alle ore 11.20 circa procede con l'appello nominale e risultano presenti n. 17 Consiglieri (Albiolo G., Tranchina S., Giotosa F., Lo Baido M., Governanti S., Aiello F., Motisi M.G., Guida R., Lo Iacono L., Chimenti M., D'Orio G., Sollena P., Lo Iacono F., Prainito G., Ponzini A., Rappa E., e Billeci G.) ed assenti n. 13 (Lo Baido G., D'Amico V., Catalano G., Prussiano A., Rappa S., Amoroso C., Ricupati G., Russo E., Speciale V.R., Bonni G., Barbici G., Di Trapani V., e Degatano N.).
Il Presidente constatata la presenza del numero legale da proseguo ai lavori consiliari.

..... OMISSIS DIBATTITO

Il Presidente nomina scrutatori i Consiglieri Billeci G., Tranchina S., e D'Orio G.. Non avendo nessun Consigliere chiesto di intervenire, pone a votazione la proposta di deliberazione oggetto di dibattito

Consiglieri presenti in aula n.17: Albiolo G. – Tranchina S. - Lo Baido M. – Governanti S. – D'Amico V. – Prussiano A. – Aiello F. – Lo Iacono L. – Amoroso C. - Chimenti M. – D'Orio G. - Sollena P. - Lo Iacono F. - Prainito G. – Rappa E. – Billeci G. e Di Trapani V.

IL CONSIGLIO COMUNALE

➤ Vista la proposta di deliberazione;

➤ Visto l'OREL;

✓ Con voti n. 10 favorevoli : Albiolo G. – Tranchina S. - Prussiano A. - Aiello F. – Lo Iacono L. - Amoroso C. - D'Orio G. - Sollena P. - Prainito G. - e Di Trapani V.

✓ Con voti contrari n. 6 : Lo Baido M. – Governanti S. – Chimenti M. – Lo Iacono F. – Rappa E. – e Billeci G.

✓Consiglieri astenuti n. 1 : D'Amico V.

espressi in forma palese per alzata di mano, accertati e proclamati dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori essendo presenti n. 17 Consiglieri ed assenti n. 13: (Lo Baido G. – Giotosa F. - Catalano G. - Motisi M.G. - Guida R. - Rappa S. – Ricupati G. – Russo E. – Speciale V.R. – Bonni G. - Ponzini A. – Barbici G. - e Degatano N.)

DELIBERA

Di approvare la superiore proposta di deliberazione.

Consiglieri presenti in aula n.17: Albiolo G. – Tranchina S. - Lo Baido M. – Governanti S. – D'Amico V. – Prussiano A. – Aiello F. – Lo Iacono L. – Amoroso C. - Chimenti M. – D'Orio G. - Sollena P. - Lo Iacono F. - Prainito G. – Rappa E. – Billeci G. e Di Trapani V.

Il Presidente vista l'importanza della delibera appena votata, propone di renderla "immediatamente esecutiva".

IL CONSIGLIO COMUNALE

- > Vista la proposta di immediata esecutività;
- > Visto l'OREL;
- ✓ **Con voti n. 10 favorevoli** : Albiolo G - Tranchina S. - Prussiano A. - Aiello F. - Lo Iacono L. - Amoroso C. - D'Orto G. - Sollena P. - Prainio G. - e Di Trappani V.
- ✓ **Con voti contrari n. 6** : Lo Baido M. - Governanti S. - Chimenti M. - Lo Iacono F. - Rappa E. - e Billici G.
- ✓ **Consiglieri astenuti n. 1** : D'Amico V.

espressi in forma palese per alzata di mano, accertati e proclamati dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori essendo presenti n. 17 Consiglieri ed assenti n. 13: (*Lo Baido G. - Giotosa F. - Catalano G. - Morisi M.G. - Guida R. - Rappa S. - Ricupari G. - Russo E. - Speciale V. R. - Bonni G. - Ponzini A. - Barbici G. - e Degatano N.*)

DELIBERA

Di rendere la superiore delibera "Immediatamente Esecutiva".

ALLEGATO ALLA DELIBERA DI C.C.
N. 03 DEL 15/01/2018
COMUNE DI PARTINICO

Provincia di Palermo

**Relazione
dell'organo di
revisione**

- sulla proposta di deliberazione
consigliare del rendiconto della
gestione
- sullo schema di rendiconto

anno

2016

L'ORGANO DI REVISIONE


Giovanni P. A.


INDICE

Introduzione	
Conto del bilancio	
Risultati della gestione	
Saldo di cassa	
Risultato gestione di competenza	
Risultato di amministrazione	
Variazione dei residui anni precedenti	
Conciliazione risultati finanziari	
Verifica congruità fondi	
Verifica rispetto obiettivi di finanza pubblica	
Analisi delle principali poste	
Analisi inddebitamento e gestione del debito	
Analisi gestione dei residui	
Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio	
Rapporti con organismi partecipati	
Tempestività pagamenti e comunicazione ritardi	
Parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale	
Rese del conto degli agenti contabili	
Conto economico	
Stato patrimoniale	
Relazione della giunta sul rendiconto	
Irregolarità non sanate, rilievi, considerazioni e proposte	
Ripiano disavanzo	
Conclusioni	




Comune di Partinico
Organo di revisione

Verbale n. 19 del 22 dicembre 2017

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2016

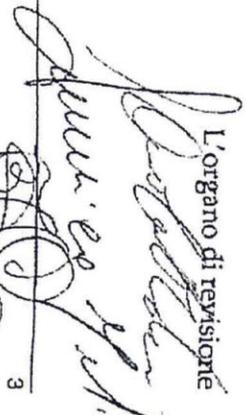
L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2016, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
 - del D.Lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2 e 4/3;
 - degli schemi di rendiconto allegato 10 al d.lgs.118/2011;
 - dello statuto e del regolamento di contabilità;
 - dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;
- e all'unanimità di voti in caso di collegio

Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2016 del Comune di Partinico che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Partinico, lì 22/12/2017

L'organo di revisione

3

INTRODUZIONE

I sottoscritti Motisi Onofrio, Inzerillo Benedetta Patrizia, revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 29 del 09/04/2015 e Meli Domenico revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 7 del 10/01/2017.

♦ ricevuta in data 29/11/2017 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2016, approvati con delibera della giunta comunale n. 93 del 29/11/2017, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico
- c) stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione sulla gestione dell'organo esecutivo;
- delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
- conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concettuale la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concettuale la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;


4

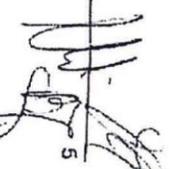
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
- il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
- inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
- nota informativa che evidenzia gli impegni sostenuti derivanti dai contratti relativi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art. 62, comma 8 della Legge 133/08);
- prospetto spese di rappresentanza anno 2016 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
- certificazione rispetto obiettivi anno 2016 del saldo di finanza pubblica;
- relazione trasmessa alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti degli effetti del piano triennale di contenimento delle spese (art.2, Legge 244/07, commi da 594 a 599);
- attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- relazione sulle passività potenziali probabili derivanti dal contenzioso;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2016 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
- ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.Lgs. 23/06/2011 n. 118;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2016;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 8 dell'10/01/2017;

RILEVATO

Che alla proposta di rendiconto sono allegati l'inventario e lo stato patrimoniale al 1/1/2016 di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, nel rispetto del principio contabile applicato 4/3, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione e un prospetto di raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione per l'approvazione da parte del Consiglio prima dell'approvazione del rendiconto.

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;



5

- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ Si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n. 01 al n. 18;

RIPORTANO

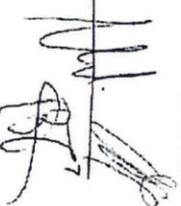
i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2016.


6

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

- L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:
- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
 - la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
 - il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
 - la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riporti e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
 - la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
 - l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
 - il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
 - il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
 - il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
 - il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
 - i rapporti di credito e debito al 31/12/2016 con le società partecipate;
 - la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
 - che l'ente non ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL poiché il bilancio di previsione è stato approvato successivamente alla data del 31/07, termine previsto dal medesimo art. 193 TUEL;
 - che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro 348.358,09 e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;



- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 53 del 04/10/2017 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 5741 reversali e n. 4624 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 222 del TUEL ed è stato determinato da croniche carenze di liquidità;
- durante l'esercizio 2016 l'Ente non ha fatto ricorso a nuovo indebitamento;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Intesa Sanpaolo, e si compendiano nel seguente riepilogo:



A handwritten signature in black ink, appearing to be 'M. B.', is written over a horizontal line.

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2016 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			959.985,36
Riscossioni	5.262.110,19	32.755.872,61	38.017.982,80
Pagamenti	6.989.142,90	30.815.297,28	37.804.440,18
Fondo di cassa al 31 dicembre			1.173.527,98
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			336.338,90
Differenza			837.189,08
di cui per cassa vincolata			

Nel conto del tesoriere al 31/12/2016 sono indicati pagamenti per esecuzione forzata per euro 93.469,20 oltre ad € 242.869,70 per pagamenti da regolarizzare con mandati

Alla sistemazione di tali sospesi si è provveduto alla trasmissione ai responsabili dei settori interessati per la relativa regolarizzazione.

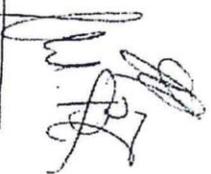
La sistemazione di tale pagamento richiede il riconoscimento e finanziamento del debito bilancio da sottoporre al Consiglio prima o contestualmente all'approvazione del rendiconto.

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2016	837.189,08
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2016 (a)	16.554,01
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2016 (b)	213.592,89
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2016 (a) + (b)	230.146,90

L'ente non ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data del 31/12/2016, come disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inesinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:



SITUAZIONE DI CASSA	2013	2014	2015	2016
Disponibilità	923.480,00	1.830.920,64	1.062.334,24	837.189,08
Anticipazioni			1.500.679,20	2.767.529,75
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.	1.562.524,45	2.500.000,00	1.949.640,19	

ANTICIPAZIONE DI TESORERIA

	2015	2016
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	365	365

Il continuo ricorso all'anticipazione di cassa deriva dai seguenti elementi di criticità:

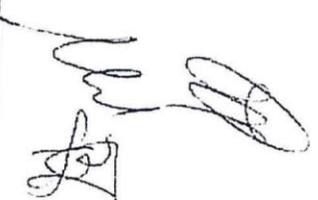
- entità dei residui attivi superiore a quella dei residui passivi causata da cronica carenza della riscossione dei tributi propri;
- residui attivi derivanti da crediti iscritti a ruolo e non incassati dal Concessionario.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un disavanzo di Euro 94.191,32, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA	2014	2015	2016
Accertamenti di competenza	più 32.182.908,57	50.607.631,34	44.014.364,56
Impegni di competenza	meno 31.262.257,24	49.241.398,49	43.885.328,81
Saldo	920.651,33	1.366.232,85	129.035,75
quota di FPV applicata al bilancio	più		12.611,42
Impegni confluiti nel FPV	meno		235.838,49
saldo gestione di competenza	920.651,33	1.366.232,85	-94.191,32

così dettagliati:



DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA			
	5	2016	
Riscossioni	(+)	32.755.872,61	
Pagamenti	(-)	30.815.297,28	
	Differenza [A]	1.940.575,33	
fondo pluriennale vincolato entrata applicato al bilancio	(+)	12.611,42	
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	235.898,49	
	Differenza [B]	-223.227,07	
Residui attivi	(+)	11.258.491,95	
Residui passivi	(-)	13.070.031,53	
	Differenza [C]	-1.811.539,58	
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		-94.191,32	

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo

Risultato gestione di competenza	-	94.191,32
avanzo d'amministrazione 2015 applicato		2.901.160,19
quota di disavanzo ripianata		426.322,64
saldo		2.380.646,23

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2016, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:


 TI

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2016

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2016 è la seguente:

FPV	01/01/2016	31/12/2016
FPV di parte corrente	12.611,42	94.996,64
FPV di parte capitale	0	140.841,85

la composizione del FPV di parte capitale finale 31/12/2016 è la seguente:

Intervento	Descrizione	Importi
0402202 cap. 031.50000	Lavori canile sanitario di contrada Piano del re	72.500,00
0402302 cap. 031.50000	Lavori di manutenzione straordinaria immobile di Via Mario Mancuso	8.341,85
0402202 cap. 031.50000	Lavori di manutenzione Cimitero	60.000,00

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento che il FPV in spesa e/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni:

1. l'entrata che finanzia il fondo è accertata
2. la spesa rientra nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato alla competenza finanziaria potenziata



L' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA			
	Entrate	Spese	
Per funzioni delegate dalla Regione (Fondi PAC)	1.752.639,09	1.752.639,09	
Per fondi comunitari ed internazionali			
Per imposta di scopo			
Par TARI	5.585.024,26	5.585.024,26	
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	33.386,61	0,00	
Totale	7.371.049,96	7.337.663,35	

Entrate e spese non ripetitive

Al risultato di gestione 2016 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

Nel prospetto che segue sono riportate alcune entrate che di fatto possono essere considerate ricorrenti poiché sono presenti nel bilancio dell'Ente "a regime"

ENTRATE E SPESE NON RIPETTIVE			
Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente			
Tipologia		Accertamenti	
Contributo rilascio permesso di costruire			
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni		244.790,53	
Racupero evasione tributaria		1.501.293,51	
Entrate per eventi calamitosi			
Canoni concessori pluriennali			
Sanzioni per violazioni al codice della strada		66.773,22	
Altre (da specificare)			
	Totale entrate	1.812.857,26	
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali			
Tipologia		Impegni	
Consultazioni elettorali o referendarie locali		157.178,22	
Flupiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi			
Oneri straordinari della gestione corrente (debiti fuori bilancio)		348.358,09	
Spese per eventi calamitosi			
Sanzioni esecutive ad atti equiparati			
Altre (da specificare)			
	Totale spese	505.536,31	
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive		1.307.320,95	



Come previsto dai principi contabili concernenti la contabilità finanziaria nel caso in cui l'Amministrazione comunale accerti le entrate tributarie facendo riferimento alle stime del Dipartimento delle Finanze, la componente dell'avanzo di amministrazione costituita dai residui attivi accertati sulla base di tale stima deve essere vincolata. Periodicamente l'ente verifica il grado di realizzazione di tali residui attivi e provvede all'eventuale riaccertamento dandone conto nella relazione al rendiconto.

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2015 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2016:

Applicazione dell'avanzo nel 2016	Avanzo vincolato	Avanzo per spesa in c/capitale	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente				2.046.268,24	2.046.268,24
Spesa corrente a carattere non ripetitivo				505.536,31	505.536,31
Debiti fuori bilancio					0,00
Estinzione anticipata di prestiti					0,00
Spesa in c/capitale	349.356,64	0,00			349.356,64
altro					0,00
Totale avanzo utilizzato	349.356,64	0,00	0,00	2.551.804,55	2.901.161,19

Variatione dei residui anni precedenti

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento ordinario ha subito la seguente evoluzione:

	11b iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi	40.283.781,41	5.262.110,19	31.928.868,91	- 3.092.802,31
Residui passivi	33.486.889,74	6.989.142,90	24.782.516,06	- 1.715.230,78

Le variazioni indicante nel suddetto prospetto derivano dall'attività di riaccertamento ordinario dei residui come approvato con Delibera n. 53 del 04/10/2017 del Commissario Straordinario con i poteri di Giunta Municipale.

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

La parte accantonata al 31/12/2016 è così distinta:

fondo crediti di dubbio e difficile esazione	1.568.999,36
fondo anticipazione di liquidità d.l. 35/2013	
fondo rischi per contenzioso	539.239,92
fondo incentivi avvocatura interna	
fondo accantonamenti per indennità fine mandato	
fondo perdite società partecipate	
fondo rinnovi contrattuali	
altri fondi spese e rischi futuri	
TOTALE PARTE ACCANTONATA	2.108.239,28

La parte vincolata al 31/12/2016 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	3.488.568,94
vincoli derivanti da trasferimenti	
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	339.554,64
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
TOTALE PARTE VINCOLATA	3.828.123,58

La parte destinata agli investimenti al 31/12/2016 è così distinta:

Devoluzione mutuo	339.554,64
TOTALE PARTE DESTINATA	339.554,64

L'Organo di revisione ha verificato la quantificazione delle quote vincolate, destinate e accantonate e la natura del loro finanziamento.




VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Metodo semplificato

Tale fondo è stato calcolato in modo graduale con il metodo semplificato per un importo non inferiore a :

	importi
Fondo crediti accantonato al risultato di amministrazione al 1/1/2016	1.137.936,61
utilizzi fondo crediti per la cancellazione dei crediti inesigibili	
fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione 2016	426.322,64
plafond disponibile per accantonamento fondo crediti nel rendiconto 2016	1.564.259,25

Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2016 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio 2011/2015 rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

Il fondo è stato calcolato applicando la media ponderata sia sul totale degli incassi e dei residui attivi ovvero dei rapporti annui attribuendo un peso del 10% ai tre anni più vecchi del quinquennio e del 35% al biennio precedente sarebbe di euro 1.568.999,36

Dai confronti fra metodo semplificato e metodo ordinario pieno si ottengono i seguenti elementi:

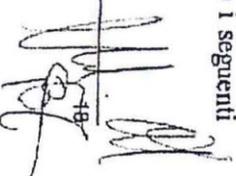
	importo fondo
Metodo semplificato	1.564.259,25
Importo effettivo accantonato	1.568.999,36

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

L'è stata accantonata la somma di euro 539.239,92 secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente formatosi negli esercizi precedenti è stata calcolata una passività potenziale probabile di euro 808.856,88 disponendo i seguenti accantonamenti:



euro 269.619,96 già accantonati nel risultato di amministrazione al 31/12/2015;
euro 269.619,96 accantonati nel bilancio di previsione 2016 quale prima quota di riparto che ora vanno ad incrementare il fondo;
euro 269.619,96 che dovranno essere accantonati nel bilancio di previsione 2017 quale ultima quota.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non è stata accantonata alcuna somma quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni ai sensi dell'art. 1, comma 551 della legge 147/2013.

Le quote di eventuali perdite non sono rilevabili poiché l'assemblea della società partecipata non ha approvato i bilanci d'esercizio successivi al 2012 e né l'Ente ha posto in essere le basi per la stesura del bilancio consolidato.

